



MUNICIPIO

Lugano, 6 settembre 2017 trs
centro inf.: 1000.0
ris. mun.: 30/08/2017

Onorevole Signor
Lorenzo Beretta-Piccoli
e cofirmatari
Consigliere Comunale
Rispettivo indirizzo

Oggetto: interrogazione no. 896 - "Inquinamenti: Lugano è vigile?"

Onorevole Signor Beretta-Piccoli,

in riferimento alla Sua interrogazione in oggetto, del 20 giugno 2017 e presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. In che maniera Lugano gestisce l'attività di polizia locale in materia di acque? In cosa consiste l'attività?

Lugano svolge le attività previste e di competenza così come spetta a tutti i Comuni. Nell'ottica del concetto generale di protezione dell'ambiente, ma in particolare riferito alla preservazione della qualità delle acque, si occupa per esempio di:

- esaminare e approvare i progetti delle canalizzazioni relativi ai fondi privati;
- seguire la realizzazione delle opere di smaltimento acque sugli stessi;
- verificare gli allacciamenti alla rete pubblica;
- collaborare con i servizi d'emergenza in caso d'inquinamenti;
- verificare le situazioni non conformi con seguito fino alla messa a norma;
- gestire la rete delle canalizzazioni pubbliche in punto alla funzionalità e alla corrispondenza alle esigenze tecniche e qualitative.

2. Vengono fatti dei controlli regolari? Aziende con attività particolarmente sensibili poste vicino a laghi e fiumi sono sottoposte a controlli preventivi?

Non sono pianificati controlli regolari da parte del Comune. I controlli vengono attuati una tantum al momento dell'allestimento del catasto delle canalizzazioni private oppure a seguito di segnalazioni di cittadini o dei servizi operanti sul territorio.

L'attività delle aziende industriali e artigianali, indipendentemente dall'ubicazione, è sottoposta a vigilanza cantonale.

3. *In passato sono state constatate delle situazioni d'irregolarità? Se sì, sono già state inflitte delle sanzioni?*

Sì, sono state riscontrate nel tempo situazioni di non conformità.

In merito sono da distinguere i difetti nella rete di smaltimento dalle immissioni, volontarie o meno, di liquidi o sostanze in grado di alterare la qualità delle acque del lago o dei corsi d'acqua.

Nel primo caso per le situazioni anomale corrispondenti a singole proprietà, quando constatate, di norma il Comune impone la regolarizzazione entro termini tecnicamente confacenti e segue le fasi fino alla risoluzione del caso. Le spese sono attribuite al responsabile, di solito il proprietario dell'impianto.

Nel caso invece di riversamento di liquami impropri causanti un concreto inquinamento, con coinvolgimento di Pompieri e Polizia, i Servizi cantonali provvedono alla segnalazione al Ministero Pubblico per l'avvio delle procedure previste dalla legislazione.

4. *Vengono fatte attività di prevenzione?*

Ad oggi, dopo anni di giusta propaganda e richiamo al rispetto dell'ambiente, non dovrebbe più essere necessario richiamare il cittadino o l'azienda al rispetto delle regole e al corretto comportamento.

Sembra tuttavia che di principio il funzionamento delle reti di canalizzazioni sia perlopiù sconosciuto a molti, in particolare per quanto riguarda i punti di raccolta per lo smaltimento delle acque piovane (griglie, canalette,...). Viene infatti dato erroneamente per scontato che tutte le acque raccolte da questi manufatti vengano depurate, il che potrebbe indurre a utilizzare gli impianti in modo improprio.

In generale comunque sono rari i casi di volontari gravi inquinamenti da parte di singoli cittadini. Si riscontra più facilmente il riversamento di acque ritenute inquinate nella rete di smaltimento collegata ai ricettori superficiali (lago e corsi d'acqua) da parte di imprese di pulizia che operano sulle vetrine dei negozi del centro cittadino, rispettivamente in zone con raccolta separata delle acque, oppure da parte di esercenti vari in occasione di eventi pubblici.

Si escludono, quali situazioni del tutto incontrollabili, i riversamenti accidentali per esempio causati da incidenti derivanti dal traffico veicolare, con conseguente perdita di idrocarburi o simili.

Ci è grata l'occasione per porgerLe, Onorevole Signor Beretta-Piccoli, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco:  Il Segretario: 
Avv. M. Borradori  R. Bregy

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Spazi Urbani